"Le Reti Oncologiche Regionali: presente, problematiche e prospettive future: la centralità del paziente oncologico"

Sessione I:

Reti Oncologiche: Modelli operativi a confronto

"La rete oncologica del Piemonte"

Roma 29 settembre 2009

Oscar Bertetto

A.Re.S.S. Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari

rete oncologica
PIEMONTE
VALLE D'AOSTA

REGIONE PIEMONTE

Il fenomeno: aspetti clinico-organizzativi

- Le patologie oncologiche sono **trasversali,** coinvolgendo potenzialmente quasi tutte le specialità cliniche

- Le terapie necessitano di **strutture specifiche** adeguatamente attrezzate

- I percorsi di cura presentano **molteplici sfaccettature** e risultano spesso di **lunga durata**

La Rete Oncologica del Piemonte e della Valle D'Aosta: cronologia

Piano sanitario regionale 1997/99

Azione programmata
Lotta alle malattie neoplastiche

2000

Avvio modello sperimentale. Istituzione della Rete Oncologica Piemontese (D.G.R. n. 50-1391 del 20.11.2000)

2001

Approvazione dei Regolamenti di Rete e di Polo e sviluppo organizzativo-strutturale (Determinazione dirigenziale n. 21 del 05.02.2001).

La Rete Oncologica del Piemonte e della Valle D'Aosta: cronologia

2002

Implementazione territoriale. Sviluppo dei Processi di supporto: Comunicazione, Sistema Informativo, Formazione, Quality Assurance, Technology Assessment

Approvazione della Convenzione con la Valle d'Aosta per la realizzazione della Rete Oncologica interregionale (D.G.R. n. 15-7893 del 02.12.2002)

La Rete Oncologica del Piemonte e della Valle D'Aosta: cronologia

2003

Approvazione della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta e dei nuovi Regolamenti della Rete e del Polo (D.G.R. n. 48-9824 del 30.06.2003)

Approvazione delle linee guida metodologico-organizzative del Centro di Accoglienza e Servizi (CAS) e del Gruppo Interdisciplinare Cure (GIC) (D.G.R. n. 26-10193 del 01.08.2003)

La Rete Oncologica del Piemonte e della Valle D'Aosta: cronologia

2007 ⇒ **Approvazione della nuova impostazione territoriale della Rete Oncologica, con la creazione del Polo Oncologico di Torino e di una nuova sede di Polo nel Verbano-Cusio-Ossola**

(D.G.R. n. 33-5539 del 19.03.2007)

L'Unità di Coordinamento Rete

- **Tutti i Poli Oncologici operano in sintonia con l'Unità di Coordinamento Rete insediata presso l'Aso San Giovanni Battista di Torino**
- **Ambiti di intervento:**
  - **Ricerca**
  - **Tecnologie e infrastrutture**
  - **Definizione linee guida in campo oncologico**
  - **Comunicazione**
  - **Sistema Informativo**
  - **Formazione/aggiornamento del personale**
  - **Controllo qualità**
  - **Programmazione e controllo**

Attività del Centro Accoglienza e Servizi

Funzione di REGIA

- **Garantisce** l'interdisciplinarità della cura e dell'assistenza
- **Prenota** le prestazioni diagnostiche
- **Verifica** la continuità della presa in carico del paziente
- **Gestisce** gli aspetti amministrativi

Centro Accoglienza e Servizi

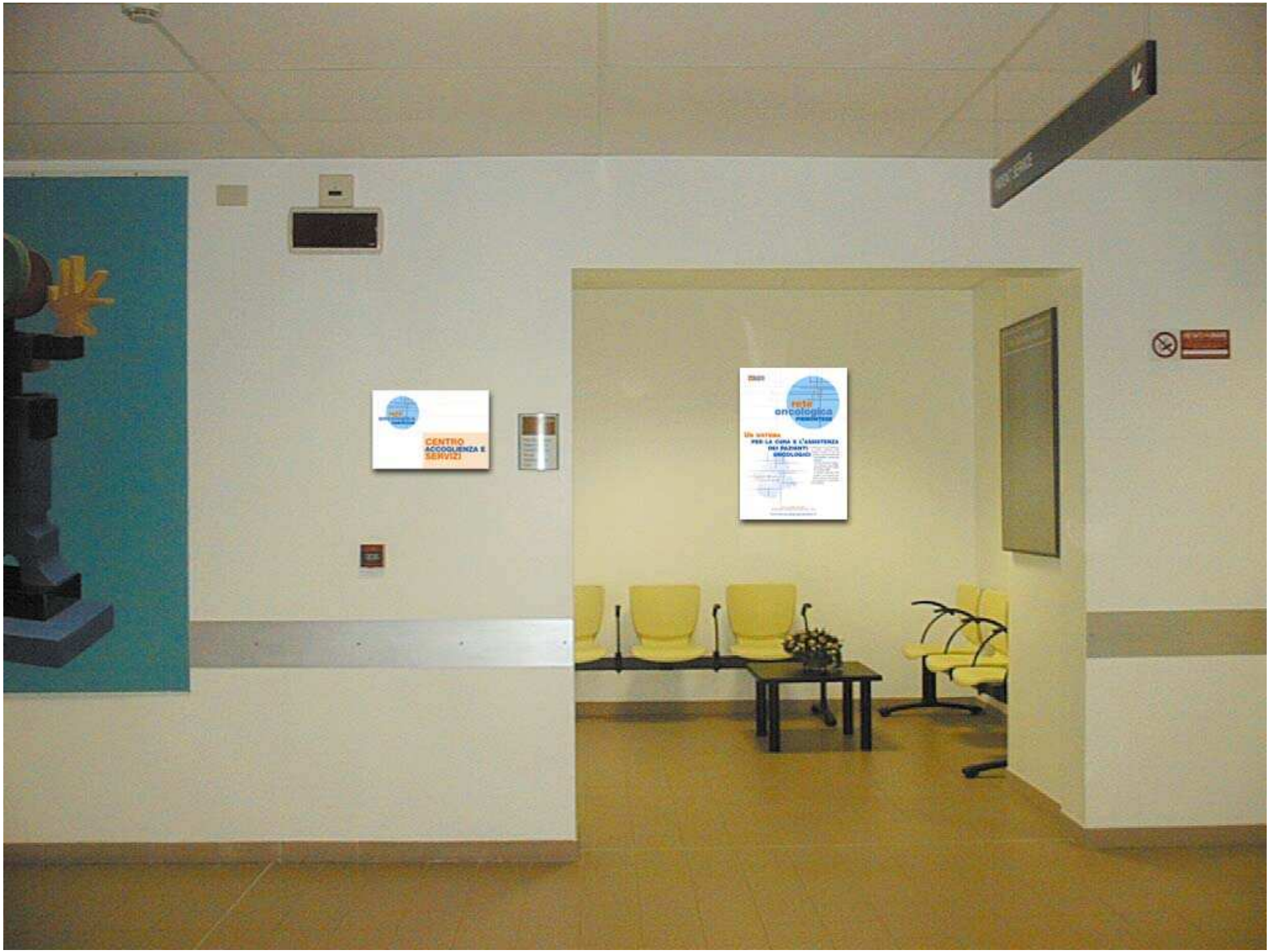
Funzione di ACCOGLIENZA

- **Accoglie** il paziente
- **Informa** su modalità di accesso alle strutture
- **Attiva** il Gruppo Interdisciplinare Cure
- **Mantiene rapporti** con gli altri Centri Accoglienza e Servizi della Rete

Attività del Gruppo Interdisciplinare Cure

Gruppo Interdisciplinare Cure

- **Prende in carico** il paziente per tutto l'iter diagnostico-terapeutico
- **Aggiorna costantemente** il Centro Accoglienza e Servizi sul percorso diagnostico-terapeutico del paziente
- **Discute collegialmente** i casi, definisce e applica un iter terapeutico univoco nel rispetto delle linee guida e sulla base di protocolli procedurali condivisi o di protocolli sperimentali regolarmente approvati
- **Assicura l'adeguata comunicazione** con il paziente e i suoi familiari


CENTRO
ACCOGLIENZA E
SERVIZI
rete
oncologica

Formazione

Crea un patrimonio comune di competenze e conoscenze che accresce la coesione interna e innalza gli standard operativi

- Formazione di base
- Master universitari

Sistema Informativo

Sostiene l'operatività clinica e gestionale garantendo l'attuazione dei principi organizzativi

- Informazione, indirizzo, tracciatura del percorso diagnostico-terapeutico
- Collegamento in rete dei Poli Oncologici

L'Interazione con altri sistemi informativi

Il sistema informativo delle Rete Oncologica interagisce con:

Sistema Informativo Sanitario della Regione Piemonte:

Banca dati degli assistiti

Banca dati dei ricoveri ospedalieri

Anagrafe delle Strutture Sanitarie

Anagrafe delle Prestazioni specialistiche erogate

Sistema Regionale di prenotazione delle prestazioni specialistiche (Sovracup)

Sistemi Regionali di Screening dei tumori

Sistemi locali di gestione clinica del paziente (cartelle cliniche di reparto)

Portale della Salute

Comunicazione

Alimenta il sistema delle relazioni interne ed esterne e favorisce il funzionamento organizzativo

- Comunicazione istituzionale
- Informazione sui servizi
- Campagna di sensibilizzazione

I progetti di Rete

La Rete Oncologica è l'ambito di nascita e di sviluppo di filoni di studio e di ricerca, che si concretizzano nei PROGETTI di RETE

Progetti di Rete (1)

- La riabilitazione per i malati di cancro
- Organizzazione dei percorsi diagnostico-terapeutici dei pazienti anziani affetti da neoplasia
- Coordinamento della rete dell'associazionismo oncologico piemontese
- Sensibilizzazione dei cittadini e degli operatori sul carcinoma del colonretto e della mammella

Progetti di Rete (2)

-Diagnosi genetica dei tumori ereditari
- Estensione della Rete Oncologica alla Città di Zenica (Bosnia) all'interno del programma regionale di supporto e di gemellaggio con il Cantone di Zenica
- Organizzazione del percorso diagnostico-terapeutico dei pazienti affetti da metastasi ossee

- Technology Assessment in Radioterapia (in collaborazione con l'AIRO)

Technology Assessment in Radioterapia

Sin dal 2004...

Quattro Gruppi di Studio per patologia (carcinoma della mammella, del polmone, della prostata e del retto) in Rete

Questionario a tutte le Unità Operative di Radioterapia della Regione

In generale hanno analizzato:

- il numero dei casi trattati;

- le strategie terapeutiche adottate;

- i criteri di selezione dei pazienti;

- i volumi radiotrattati e le dosi erogate;

- l' iter e le modalità tecniche di trattamento.

Sulla base dei risultati di questa ricerca, i Gruppi si sono impegnati ad individuare:

- le principali problematiche in ordine di priorità;

- le proposte di progetti finalizzati al miglioramento degli standard.

Technology Assessment in Radioterapia

Le priorità sono risultate le seguenti:

1- **Presidi di posizionamento** (diffusamente carenti, o obsoleti)

2- **Ottimizzazione della riproducibilità del trattamento** (tramite studi di set-up e di organ-motion)

3- **Identificazione dei volumi nella pianificazione del trattamento (GTV, CTV,PTV,OAR)** (in questo contesto si inquadrano gli studi di "dummy-run")

4- **Tecniche d'irradiazione settoriale della mammella** (proposta di linee-guida che siano espressione di tutto il Gruppo dei Radioterapisti piemontesi)

5- **Controllo dei risultati clinici delle casistiche radioterapiche** (iniziando da un gruppo ben definito, come i pazienti trattati preoperatoriamente per il carcinoma del retto)

Technology Assessment in Radioterapia

Nel 2007…

Con determinazione dirigenziale del 30 luglio 2007, l'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità ha provveduto ad istituire la Commissione tecnica regionale per l'elaborazione delle linee di indirizzo per l'organizzazione e la gestione dell'erogazione delle prestazioni di radioterapia, sul territorio regionale.

Nel 2008…

La Commissione regionale ha prodotto un documento che sarà recepito con atto normativo della Giunta

Il progetto di Rete Oncologica prosegue e continua a produrre risultati

La Rete finanzia il progetto con fondi finalizzati:

dal 2004 al 2008:

circa 1.200.000 euro

Principali obiettivi raggiunti in Rete (1)

Maggior contatto e sinergia con i Medici di Medicina Generale

Tutto il percorso della malattia ed il momento della prevenzione (screening) richiedono il contatto tra il medico di famiglia e lo/gli specialisti, per gestire i diversi momenti della diagnosi, della terapia, del monitoraggio, dei controlli successivi, della remissione della patologia, con l'uscita definitiva dal percorso di cura o del sostegno palliativo al termine della vita.

Principali obiettivi raggiunti (2)

Approvazione e diffusione delle linee guida diagnostico-terapeutiche

Sono state elaborate e disseminate le linee guida inerenti le principali neoplasie (tumori della mammella, del polmone, del colonretto, sarcomi), derivate dalla produzione europea ed internazionale e ridefinite, con focalizzazione sulle peculiari realtà regionali

rete oncologica
PIEMONTE
VALLE D'AOSTA

Principali obiettivi raggiunti (3)

Definizione di precisi percorsi diagnostico-terapeutici

I percorsi, definiti dalle linee guida, sono in grado, se applicati, di "guidare" il paziente in strutture e servizi collocati anche in altre aziende sanitarie, o in altre regioni, qualora la complessità della patologia lo richieda.
L'istituzione dei Centri di Accoglienza e Servizi (CAS) e i Gruppi Interdisciplinari Cure (GIC) permette di seguire costantemente il percorso del paziente, favorendo il collegamento tra i diversi operatori e servizi coinvolti.

Principali obiettivi raggiunti (4)

Formazione continua degli operatori

Iniziative di formazione, rivolte a diversi operatori del SSR (Medici di Famiglia, responsabili di distretto, direzioni sanitarie di aziende territoriali, responsabili di strutture della Rete Oncologica) hanno aumentato l'attenzione, la comunicazione e l'informazione verso queste categorie di soggetti ed hanno facilitato l'accesso tempestivo a strutture della Rete Oncologica, favorendo un ruolo più consapevole ed attivo nelle scelte da parte del paziente e sorvegliando la continuità ed i bisogni assistenziali.

Maggiori criticità (1)

Necessità di miglioramento del sistema di Technology Assessment e di Quality Assurance

Il Technology Assessment concorre a determinare l'appropriatezza degli interventi assistenziali per cui ci si attende una (maggior) efficacia, una riduzione degli effetti iatrogeni, un riduzione degli sprechi e, quindi, dei costi.

Il raggiungimento di standard di qualità adeguati contribuisce ad aumentare l'efficacia dell'erogazione di prestazioni appropriate. Di conseguenza, è necessario un sistema di Quality Assurance in cui gli indicatori di valutazione siano strutturati nell'organizzazione dell'attività.

Maggiori criticità (2)

Dispersione dei ricoveri chirurgici ad alta complessità nelle strutture della Rete

In letteratura, è stato documentato che, per alcuni interventi chirurgici ad alta complessità, un elevato volume di interventi eseguiti da una stessa struttura (o da uno stesso operatore) sono associati ad una gestione più appropriata e ad esiti migliori, sia a breve sia a lungo termine. In particolare, le prove più convincenti riguardano gli interventi per tumori della mammella, del retto, dell'esofago, del pancreas e per sarcomi dei tessuti molli.

Maggiori criticità (3)

Necessità di maggiore integrazione tra i sistemi informativi disponibili

Promuovere la realizzazione di un'integrazione dei sistemi informativi già disponibili (in particolare, ricoveri ospedalieri, registro tumori, archivio regionale di mortalità) permette di misurare correttamente la sopravvivenza per tipo di tumore, a livello di popolazione per tutta la Regione e facilita, in questo modo, i percorsi diagnostico-terapeutici.

Maggiori criticità (4)

Necessità di maggiore supporto alla ricerca

Fornire un supporto alla ricerca sui servizi sanitari (Health Service Research) ed alla ricerca clinica indipendente, è fattore strategici per ottenere risposte a quesiti rilevanti a livello regionale e favorire lo sviluppo di progetti collaborativi all'interno della Rete Oncologica.

Le risorse economiche

La Regione Piemonte ha stanziato, annualmente,

fondi finalizzati

- **per la realizzazione della RETE ONCOLOGICA**

Dal 2000 al 2008:

Circa 60 MILIONI di euro

(6.500.000,00 all'anno)

REGIONE PIEMONTE

OspedaleSenzaDolore

rete oncologica
PIEMONTE
VALLE D'AOSTA

Le tre Reti Regionali

CURE Palliative

Grazie

per la Vostra attenzione

www.reteoncologica.it

www.curepalliative.it